

La città divisa in sei zone. Con il piano di risanamento scatterà la fase operativa

Rapallo abbassa il volume

In vigore la mappa dei rumori, a breve i controlli

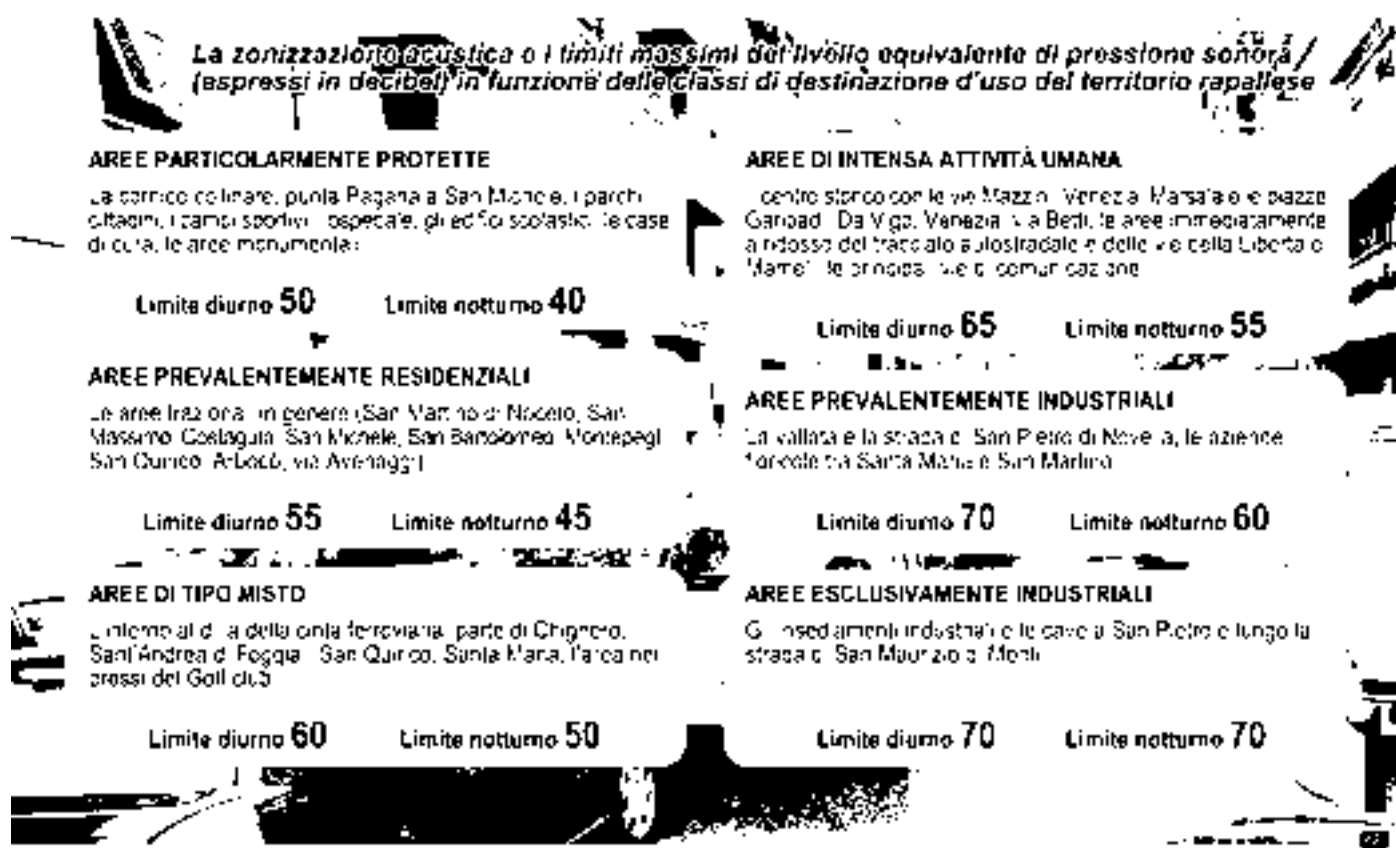
Rapallo. Realizzata la "zonizzazione acustica", una vera e propria mappa del rumore, che prevede sei aree di destinazione d'uso del territorio. Una mappa progettata da esperti professionisti come Ruggero Bartolini e Corrado Schenone in collaborazione con Davide Foppiano, che adesso ha bisogno, però, di procedere al necessario Piano di Risanamento, chiave di volta per rendere operativo e concreto quanto finora messo sulla carta dagli urbanisti.

«Ci sono stati dei ritardi dovuti ad alcune osservazioni espresse a suo tempo dagli enti sovracomunali preposti ed ora occorrerà rendere attuativa tale zonizzazione intervenendo, laddove necessario, per eliminare abusi e situazioni che stridono con le limitazioni previste dalla legge - chiarisce l'assessore ai Lavori Pubblici, Arduino Maini - Metteremo a punto, raccordandoci col comando di Polizia municipale, i livelli di inquinamento acustico nelle varie zone cittadine. I vigili urbani procederanno, con gli opportuni strumenti, alla misurazione dei decibel e, quindi, interverranno laddove necessario. Anche se ritengo giusta ed opportuna una doverosa informativa nei confronti della cittadinanza».

Il problema, in sintesi, sarà quello di rendere compatibili le esigenze tecniche di chi opera nei settori maggiormente a rischio "decibel", come l'artigianato e la piccola industria, con la necessità di assicurare la qualità della vita in un settore altrettanto delicato ed importante come quello dell'industria turistica.

«Diciamo che occorrerà temperare questi due settori economici col buon senso ma andando anche a incidere sul tessuto urbano con decisione in caso di abusi eclatanti - aggiunge Maini - E' questa la scommessa sul futuro che la nostra città ha deciso con l'individuazione di queste sei aree di zonizzazione acustica che ora completeremo con il Piano di risanamento che ci apprestiamo a varare».

Emilio Carta



LA SCHEDA

La scala dei decibel, dalle aree protette a quelle industriali

Rapallo. Con la divisione territoriale in sei classi, la zonizzazione acustica del territorio è diventata di fatto operativa, con più definiti confini per le modalità di sviluppo territoriale delle varie attività economico-produttive ma anche con vincoli all'interno delle aree ritenute d'interesse per la collettività.

Il Piano identifica le principali aree protette, le aree residenziali rurali o di particolare interesse urbanistico e i parchi pubblici; quelle a traffico veicolare locale e a bassa densità di popolazione con limitata presenza d'attività commerciali ed assenza di produzioni industriali e artigianali, quelle di tipo misto con traffico veicolare locale, altre a media densità di popolazione o con presenza d'attività commerciali ed artigianali ed assenza di insedia-

menti industriali, le aree rurali interessate da attività con macchine operatrici.

Infine le aree di intensa attività umana: aree urbane a forte traffico veicolare, alta densità di popolazione, elevata presenza di attività artigianali in prossimità di strade a grande comunicazione, linee ferroviarie, portuali e di limitata presenza di piccole industrie sino a quelle prevalentemente industriali con scarsità di abitazioni, le aree esclusivamente industriali con i relativi limiti, in decibel, diurni e notturni di rumorosità.

Le aree particolarmente protette, classe uno, accolgono ad esempio i parchi cittadini, i principali impianti sportivi ma anche le aree di cornice collinare. Quelle ad uso prevalente residenziale (classe due) accolgono le principali fra-

zioni collinari rapallesi così come zone costiere.

In classe tre (aree di tipo misto) sono state individuate varie porzioni di territorio cittadino sino alla congiunzione con le aree periferiche e frazionali e parte del litorale.

La classe quarta, definita "Area di intensa attività umana" comprende tutto il centro storico.

Le quinta è definita "aree prevalentemente industriali".

La sesta: "aree esclusivamente industriali".

Facile intuire che con la creazione del nuovo polo ospedaliero gli insediamenti industriali più prossimi dovranno, se necessario, adeguarsi alla normativa vigente.

Merlettaie e assistenti domiciliari Due corsi Ue a Rapallo

Rapallo. L'antica lavorazione del merletto al tombolo a Rapallo entro breve troverà nuova linfa, e, soprattutto, potrà fruire di una più moderna e adeguata spinta economico-commerciale per il mercato nazionale, ed europeo, grazie ad uno specifico corso, finanziato dall'Unione Europea che, attraverso la Regione Liguria, ha inserito il progetto nell'ambito del progetto "Obiettivo Tre".

Il corso, destinato ad un'utenza femminile, sarà articolato in lezioni d'orientamento (5 ore a persona), formazione tecnica (200 ore), formazione specifica per la creazione d'impresa (80 ore), formazione individualizzata o per piccoli gruppi (15 ore), aiuti ed incentivi economici e azioni di "tutoring" di assistenza all'avvio.

«I corsi sono rivolti a disoccupate giovani e adulte con obbligo scolastico e le candidate per essere ammesse al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali - ha chiarito l'assessore alla Cultura, Aldo Piccardo - Hanno fatto domanda di partecipazione diciotto persone e, esperita la selezione, ad aprile avranno inizio le lezioni che, tenute per la parte pratica da merlettaie esperte, si terranno nei locali messi a disposizione dall'Istituto Gianelli».

La conferenza stampa di presentazione è stata effettuata ieri mattina dagli assessori Fabio Mustorgi (Finanze), Aldo Piccardo (Cultura), Pierangelo Paganini (Sanità e sociale) e dal responsabile dell'Assocoll, Stefano Masotti, che curerà le fasi organizzative dei corsi, che hanno illustrato anche un secondo progetto legato all'Obiettivo Tre, relativo alla formazione di otto assistenti domiciliari da inserire nel mondo del lavoro attraverso cooperative di servizio.

«Il corso di formazione avrà una durata di 600 ore ed è rivolto anzitutto a disoccupati di lunga durata, giovani ed adulti in un comparto sociale che si rivolge soprattutto alle persone anziane parzialmente autosufficienti e bisognose di assistenza domiciliare - ha detto Pierangelo Paganini - Anche in questo caso per essere ammessi al corso sono previste alcune prove attitudinali. I termini per le domande scadono domani ed abbiamo già dieci persone iscritte».

E. C.

la FESTA

Dopo "Cico" il grazie a San Giorgio

Portofino. La festa per "Cico" Rapetti e la sua vittoria di Coppa America prosegue, tra l'entusiasmo dei portofinesi che martedì lo hanno acclamato fino a tarda notte con improvvisati falò in piazzetta, grigliate di pesce e personaggi accorsi a salutare il velista del borgo.

«Ringrazio De Angelis del team Prada - ha detto Charlie Schiaffino, zio di Rapetti, a sua volta campione ed appassionato di mare e della vela - Se non avesse accettato le dimissioni di mio nipote ieri non sarebbe stato qui a festeggiare questo trionfo, che è un po' una vittoria di tutta Portofino».



Cico in trionfo (foto Pugliese)

Il battagliero nonno di "Cico", Luigi Schiaffino, insisteva a dire che San Giorgio, patrono di Portofino, non è estraneo al successo di suo nipote: «Ho pregato tanto, tutti noi portofinesi siamo devoti a San Giorgio e il 23 aprile ricorrono i mille anni dei festeggiamenti. Intendo portare a termine il voto che ho fatto: Francesco ha vinto, io gli avevo dato la bandiera di San Giorgio e adesso si tratta di festeggiare anche in maniera religiosa, quindi predisporremo una bella processione con le candele così come facevano i marinai nei tempi passati. Partiremo dalla chiesa di San Giorgio e porteremo giù le reliquie del santo - dice Luigi Schiaffino - Stiamo organizzandoci con un comitato».

È stata anche una vittoria di tutto il mondo della vela: «La Coppamerica fa apprezzare la vela a tutti e la rende così finalmente popolare. Non è vero che si tratta di uno sport d'élite - ha affermato Nucci Novi Cepellini, ex assessore allo sport e alla cultura della Regione, con un passato da velista - Per me la vittoria di questo giovane è una vittoria di tutto il mondo della vela e una grande gioia anche per tutti quelli che di questo sport non si sono mai interessati».

G. B.

Il 31 marzo scadono gli incentivi statali.

Ford catalizza tutti.

Ford Fiesta Ambiente
3 porte 1.2 16V 75CV Euro 4

- 4 Airbag
- ABS
- Climatizzatore

Prezzo Speciale Rottamazione statale
10.000 Euro

eco-incentivo Ford
incentivo statale
vantaggio per il cliente

€ 1.900 +
€ 643 =
€ 2.543

Offerta valida fino al 31 marzo.

Consegna in 48 ore.
Aperti tutto il mese.

Vi aspettiamo anche sabato 22 e domenica 23 marzo

Sede
AUTOCHIAVARI • Via Moggia, 80 - Lavagna • Tel. 0185.32.54.44
(A 100 metri dal casello Autostradale di Lavagna)

Punto vendita:
AUTOSALONE COLUMBIA • Via Lamarmora, 33 Rapallo • Tel. 0185.60421
L'AUTOMOBILE • Via Aurelia, 31 Sestri Levante • Tel. 0185.43166



Più vicina ai tuoi desideri. Più vicina al cuore del Tigullio.